

ne Generale.-

o ° o

b) PROPOSTA DI AUMENTO DELLA QUOTA DI FINANZIAMENTO STANZIATA, PER L'ESERCIZIO 1939, A FAVORE DEGLI ISTITUTI AUTONOMI CASE POPOLARI, TRAMITE IL CONSORZIO NAZIONALE FRA GLI ISTITUTI MEDESIMI -

Il Direttore Generale ricorda che con deliberazione 24 novembre 1937-XVI l'On.Consiglio ha accolto parzialmente la domanda del Consorzio Nazionale tra gli Istituti Fascisti Autonomi per le Case Popolari, intesa ad ottenere la partecipazione dell'Istituto ai finanziamenti da concedersi ai suddetti Enti consorziati, limitando la concessione alla somma di L.10.000.000, da erogarsi in due quote uguali negli esercizi 1938 e 1939.-

Per i mutui da concedersi in conto del finanziamento come sopra deliberato, l'On.Consiglio ha deciso -in adunanza 19 maggio 1938-XVI- di applicare le seguenti condizioni: tasso d'interesse: 5,50%; durata dell'ammortamento anni 50; diritto di commissione 0,25% sull'intera somma data a mutuo.-

S.E. Cobolli Gigli, Presidente del Consorzio suddetto, fa ora presente che, in conformità di precise disposizioni di S.E. il Capo del Governo, gli Istituti Autonomi per le Case Popolari sono chiamati a intensificare la loro attività costruttiva; e pertanto, in considerazione delle aumentate necessità finanziarie degli Enti costruttori, si richiede anche a questo Istituto di voler riesaminare la possibilità di un aumento della quota già stanziata per i finanziamenti in oggetto.-

Quanto sopra il Direttore Generale sottopone all'On.Consiglio di Amministrazione, perchè voglia decidere se la nuova richiesta del Consorzio Nazionale possa essere accolta, nel senso di elevare almeno da 5 a 10 milioni la quota già stanziata, per l'esercizio 1939.-

